



ARPACAL
 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

Spett. le Ministero della Transizione Ecologica
 Direzione Generale Valutazioni Ambientali
 Divisione V- Procedure di Valutazione VIA e VAS
 PEC: va@PEC.mite.gov.it
 c.a. dr. Cesari Giorgio
 mail: gio.cesari@libero.it

OGGETTO: "Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)" - Decreto di esclusione dalla VIA n. 56 del 23/02/2021. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali n. 1, 2, 3, 4, 5, 6.

Trasmissione parere di competenza ARPACAL alla Verifica di Ottemperanza.

In merito alla Vs nota prot. n. 113226 del 16/09/2022, acquisita al protocollo ARPACAL n. 26329 del 19/09/2022, nella quale viene richiesto il parere, per quanto di competenza, alla verifica di ottemperanza di cui all'oggetto, si riportano le condizioni ambientali verificate per matrice di competenza.

Prescr. n.	Descrizione	Esito della verifica	Sintesi (competenze Servizio "Aria")
2	<p><i>- Qualità dell'aria: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, sotto il controllo e secondo le modalità determinate da ARPA Calabria, che preveda tutte le e mitigazioni del caso e rilevamenti in continuo durante i lavori del cantiere. In relazione agli esiti dei monitoraggi il Proponente dovrà dare evidenza dei provvedimenti adottati al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto.</i></p>	<p>- Qualità dell'aria- il proponente in accordo con ARPACAL ha indicato le azioni di monitoraggio della qualità dell'aria, all'interno del piano di monitoraggio del progetto.</p> <p>Si concorda sulla concentrazione degli impatti sulla qualità dell'aria prevalentemente in fase di esecuzione dei lavori.</p> <p>Sono state previste tutte le misure di mitigazione per il contenimento delle polveri (delimitazione delle aree esterne del cantiere con adeguati sistemi di contenimento/barriera verticali delle polveri, bagnatura dei materiali movimentati, copertura dei cumuli pulverulenti, lavaggio delle ruote dei mezzi in uscita) avendo come riferimento l'allegato V alla parte V del Dlgs.152/06 2 ss.mm.ii.. Per la riduzione dei gas di scarico si prevede il controllo periodico del corretto funzionamento dei mezzi, che</p>	<p>OK Verifica ottemperata</p>

Le firme autoqrafe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

ARPACAL - Dipartimento di Cosenza - Via Montesanto, 123. CAP. 87100 COSENZA

Tel./ Fax. 0984-795013

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Rev. 3.0

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA
 Protocollo Partenza N. 32496/2022 del 11-11-2022
 Doc. Principale - Class. 06.02.00 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

		<p>dovranno comunque rispettare la vigente normativa in materia di emissioni inquinanti.</p> <p>Il campionamento prevede in fase ante-opera una campagna strumentale di 15 giorni (pag. 23/33 del PMA), al fine di individuare dei valori di fondo .</p> <p>Anche a seguito di interlocuzioni con lo scrivente servizio, il Comune di Cetraro ha richiesto con nota prot. n. 55469/MATTM del 25/05/2021 chiarimenti in merito al monitoraggio della qualità dell'aria e con il parere n. 102 del 7 giugno 2021, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, ha risposto indicando la periodicità del monitoraggio che è conforme a quanto riportato nel PMA (<i>campagna strumentale in continuo per almeno 15 giorni per ciascun periodo, autunnale/invernale, primaverile/estivo, per tutta la fase della cantierizzazione, durante i lavori</i>). Per la fase di esercizio dalla documentazione si evince che gli incrementi delle emissioni da traffico veicolare e navale causato dalla realizzazione delle opere non andranno ad alterare la qualità dell'aria oltre i limiti consentiti, per cui non si prevedono accorgimenti/mitigazioni.</p> <p>Il punto di campionamento è stato individuato in modo da intercettare gli impatti dei lavori nel porto, presso lo svincolo e dei lavori di dragaggio e ripascimento, tuttavia <u>ARPACAL si riserva la possibilità eventuale di riposizionare il punto in fase di sopralluogo, prima della campagna ante-operam.</u> Le risultanze delle campagna di monitoraggio ante - operam dovranno riportati anche i dati meteorologici, comprese le direzioni principali dei venti al fine di verificare i fenomeni meteo diffusivi.</p>	

Le firme autoografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

ARPACAL - Dipartimento di Cosenza - Via Montesanto, 123. CAP. 87100 COSENZA

Tel./ Fax. 0984-795013

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Rev. 3.0

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

4	<p>- fase ante-operam- punto b) Stimare, sulla base dei percorsi ridefiniti per approvvigionamento e smaltimento dei materiali, l'incidenza dell'entità dei flussi di traffico dei mezzi di cantiere sulla pubblica viabilità, nonché l'impatto che essi hanno sul traffico e sui recettori (approfondendo analisi e stima quantitativa delle emissioni)</p> <p>- punto c -Determinare le misure di mitigazione e le precauzioni da mettere in atto per il contenimento degli impatti compreso quelli in relazione al traffico sulla viabilità.</p>	<p>- punto b – nella documentazione di cui al prot. ARPACal n. 31479 del 03.11.22 è presente lo studio sulla stima delle emissioni da traffico, anche quantitativo.</p> <p>- punto c- Relativamente ai soli impatti di polveri e gas di scarico, si riscontro che nel PMA sono previste le misure di mitigazione e le precauzioni per i contenimento delle polveri (bagnatura, uso di cassoni coperti ecc.) e delle emissioni da traffico.</p>	<p>OK Verifica ottemperata</p>
---	---	--	--

Prescr. n.	Descrizione	Esito della verifica	Sintesi (competenze Servizio "Acque" e "Suolo e Rifiuti")
1	<p>Piano di monitoraggio, concordato con ARPA Calabria, dovrà essere predisposto secondo le linee guida nazionali e inviato al MATTM prima dell'inizio dei lavori per verifica di adeguatezza, completezza e ottemperanza;</p> <p>- Beni archeologici: il proponente dovrà accertare con campagne ad hoc e la presenza di un archeologo specializzato identificato dalla soprintendenza ai beni culturali competente l'assenza sui fondali di materiali o resti relativi a imbarcazioni antiche o altri beni di natura archeologica. Il survey archeologico dovrà essere relativo a un'area di 100 m all'interno dell'area dei lavori;</p> <p>- Habitat e biocenosi marine: dovrà essere predisposto un progetto di monitoraggio ante/corso d'opera/esercizio, secondo l'approccio BACI (Before After Control Impact), seguendo scrupolosamente le linee guida ISPRA e le metodologie standard previste dalla MSFD;</p> <p>- Caratterizzazione biocenotica: dovrà essere condotta una caratterizzazione video HD in tutta l'area di interesse fino ad un raggio di 100 m dal limite dell'area interessata dai lavori atta a individuare habitat marini di pregio tra i quali a titolo di esempio, praterie di fanerogame e foreste di macroalghe. Particolare attenzione dovrà essere</p>	<p>a. Il piano di monitoraggio è stato concordato con ARPACAL. Il progetto di monitoraggio ante/ corso d'opera/esercizio è stato predisposto seguendo le linee guida ISPRA disponibili.</p> <p>b. E' stata condotta una caratterizzazione biocenotica in HD (elaborato: "Relazione tecnica di caratterizzazione dei sedimenti dei siti di provenienza di Lampetia e del Molo (Porto di Cetraro) per l'utilizzo come rinascimento nel sito di destinazione marina di Cetraro")</p> <p>c. Non sono state riscontrate biocenosi di pregio e, pertanto, non è stato necessario prevederne la traslocazione</p> <p>d. Il piano di monitoraggio rispetta le prescrizioni impartite. E' fatto comunque obbligo al proponente di avviare il monitoraggio prima dell'inizio dei lavori, proseguirlo per la durata di attività dell'opera.</p> <p>a. Il trasferimento dei dati di</p>	<p>OK Verifica ottemperata</p>

Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

ARPACAL - Dipartimento di Cosenza - Via Montesanto, 123. CAP. 87100 COSENZA

Tel./ Fax. 0984-795013

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

Rev. 3.0

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

	<p><i>rivolta alla megafauna e alla presenza di specie particolarmente vulnerabili;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Traslocazione: nel caso in cui, dopo adeguate verifiche condotte con le tecnologie più appropriate, sia rilevata la presenza di biocenosi di pregio e/o habitat che rientrano nelle linee guida di Natura2000, si dovrà prevedere un piano di traslocazione, ovvero spostamento delle biocenosi di interesse in aree con condizioni ambientali confrontabili a quelle di origine ma non interessate dai lavori di Prolungamento Diga Duca D'Aosta;</i> - <i>Monitoraggio ambientale: dovrà essere condotto un monitoraggio ambientale intensivo su tutte le componenti di interesse: colonna d'acqua e benthos, con analisi di diversità della macro e megafauna. Il monitoraggio dovrà essere avviato prima dell'inizio dei lavori e proseguire per la durata di attività dell'opera;</i> <p><i>I risultati del monitoraggio ex ante dovranno essere inviati al MATTM per la verifica di ottemperanza, prima dell'inizio dei lavori.</i></p>	<p>monitoraggio al MATTM resta in capo al proponente.</p>	
2	<p><i>Monitoraggio: il monitoraggio ambientale in fieri (durante i lavori) dovrà continuativo per misure di torbidità e ossigeno, operando con tecnica di feedback monitoring che prevede la sospensione delle attività quanto i livelli di ossigeno disciolto scendono sotto i 2 mgO₂ L-1 o livelli critici di trasparenza (le cui soglie saranno definite nel piano di monitoraggio predisposto con l'ARPA Calabria);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Mitigazione: Dovranno essere messe in essere tutte le misure di mitigazione utili a minimizzare l'impatto sugli ambienti e biocenosi circostanti, incluse barriere per impedire la diffusione di materiale in sospensione che possa alterare i livelli di ossigeno disciolto e torbidità;</i> - <i>Rumore: Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio acustico, sotto il controllo e secondo le modalità e luogo di installazione determinati da ARPA Calabria. Tale piano dovrà anche prevedere tutte le e mitigazioni del caso e dell'eventuale piano di contenimento acustico;</i> - <i>Qualità dell'aria: il Proponente dovrà realizzare un piano di monitoraggio della qualità dell'aria, sotto il controllo e secondo le modalità determinate da ARPA Calabria, che preveda tutte le e mitigazioni del caso e rilevamenti in continuo durante i lavori del cantiere.</i> <p><i>In relazione agli esiti dei monitoraggi il Proponente dovrà dare evidenza dei provvedimenti adottati al fine di mitigare gli eventuali impatti derivanti dall'attuazione del progetto.</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> a. Il monitoraggio sarà continuativo per tutta la durata delle lavorazioni (misure giornaliere nelle stazioni individuate), con obbligo di fermare le lavorazioni al raggiungimento del valore soglia definito in accordo con ARPACAL (par. 3.2 elaborato C.8 – integrato) b. Durante l'esecuzione delle opere è prevista l'adozione di adeguate misure di mitigazione. 	<p style="color: red;">OK</p> <p style="color: red;">Verifica ottemperata</p>
3		<ul style="list-style-type: none"> b. il monitoraggio dell'ambiente marino ex è analogo a quello effettuato 	<p style="color: red;">OK</p>

Le firme autografe possono essere sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

ARPACAL - Dipartimento di Cosenza - Via Montesanto, 123. CAP. 87100 COSENZA

Tel./ Fax. 0984-795013

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

	<p><i>Monitoraggio: il monitoraggio dell'ambiente marino ex post dovrà essere analogo a quello effettuato ex ante e avere durata di almeno 12 mesi;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Compensazione: nel caso di traslocazione di biocenosi o di impatti residui su habitat di interesse (fanerogame, coralligeno, megafauna sessile) dovranno essere messe in essere misure di compensazione operate atte a ripopolare l'area rispetto alle perdite causate dall'impatto per ricostituire le condizioni ex ante per come determinato dal monitoraggio;</i> - <i>Verifiche: i risultati del monitoraggio ex ante dovranno essere inviati al MATTM per la verifica di ottemperanza al termine dei lavori e al completamento dei 12 mesi di monitoraggio.</i> 	<p>ex ante e prevede una durata di 12 mesi;</p> <p>c. non sono state previste traslocazioni;</p> <p>d. Il trasferimento dei dati di monitoraggio al MATTM resta in capo al proponente.</p>	<p style="color: red;">Verifica ottemperata</p>
<p style="text-align: center;">4</p>	<p><i>Definire la localizzazione e l'estensione delle aree di cantiere a terra e in mare, avendo cura della localizzazione delle aree di stoccaggio temporaneo, nonché delle aree di deposito del materiale in attesa del suo invio presso il sito di smaltimento; il sistema di raccolta e trattamento delle acque di percolamento; le modalità e le tecniche impiegate e le relative sequenze operative; le schede tecniche dei prodotti utilizzati per l'esecuzione delle operazioni di perforazione; gli eventuali manufatti provvisori; i mezzi/attrezzature che saranno impiegati; il cronoprogramma dettagliato dei lavori, comprese le opere stradali;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Stimare, sulla base dei percorsi ridefiniti per l'approvvigionamento e smaltimento dei materiali, l'incidenza dell'entità dei flussi di traffico dei mezzi di cantiere sulla pubblica viabilità, nonché l'impatto che essi hanno sul traffico e sui recettori (approfondendo l'analisi e la stima quantitativa delle emissioni);</i> - <i>Determinare le misure di mitigazione e le precauzioni da mettere in atto per il contenimento degli impatti compreso quelle in relazione al traffico sulla viabilità;</i> - <i>Fornire un piano dettagliato di cantierizzazione di tutte le opere, comprese quelle stradali.</i> 	<p>a. Il proponente ha ottemperato alle prescrizioni, per come si evince dall'elaborato "H-Cantierizzazione e sicurezza" (rivisto ed integrato)</p>	<p style="color: red;">OK</p> <p style="color: red;">Verifica ottemperata</p>

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI COSENZA

Infine, in riferimento a quanto in oggetto, ed alla documentazione presa in visione, si comunica che, per quanto riguarda il tematismo 'Rumore', quanto prodotto dal proponente risulta sufficiente e, pertanto, non vi sono osservazioni da fare in merito.

Per il Servizio Aria

f.to dott.ssa Rosalba Odoguardi

Per il Servizio Suolo e Rifiuti e Acque

f.to Ing. Francesco Chiappetta

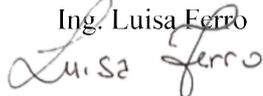
f.to dott.ssa Evelina Provenza

Per il Servizio Radiazioni e Rumore

f.to Ing. Nicola Miglino

Il funzionario incaricato

Ing. Luisa Ferro



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

Dott. Teresa Oranges

11.11.2022

12:12:43

UTC